

Articolo con peer review

Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale (1)

DOI: [10.69109/NLDIDI](https://doi.org/10.69109/NLDIDI)

di Stefania Lombardi, DIITET-CNR

Abstract

Poiché la nostra è un'Era digitale, in pochi decenni sono stati fatti passi da gigante verso un futuro sempre più tecnologico e inclusivo.. "L'accesso, ad esempio, è diventato una parola chiave. Molto è stato fatto in questo senso. È sufficiente? No. L'accesso è stato la base. Abbiamo bisogno di un'usabilità significativa e di una maggiore comprensione. .Pubblicare la letteratura grigia nella nostra era (quella digitale) significa avere la possibilità di renderla sempre più nota anche ai non addetti ai lavori grazie all'ampliamento dell'accesso e all'aggiunta della fruibilità. Ad esempio, uno dei modi per farlo è l'impegno in progetti di Citizen Science. Significa che la letteratura grigia deve uscire dai gruppi di insider. Significa diventare sempre più aperta a un pubblico ampio e più vicina alle persone. Pubblicare la letteratura grigia nella nostra epoca significa occuparsi sempre di più delle persone. Investendo nell'usabilità, possiamo raggiungere il passo successivo: la comprensione. Alcune proposte inerenti la letteratura grigia nel digitale:

- lanciare alcuni bandi per progetti riguardanti la letteratura grigia nella Citizen Science (per rafforzare l'usabilità)
- lanciare gruppi di riflessione che esaminino i risultati dei progetti di cui sopra per analizzare l'eventuale qualità della comprensione.

Queste proposte sono un modo per esplorare le possibilità che la nostra Era digitale può dare alla Letteratura Grigia per far conoscere sempre di più GL e costruire un nuovo tipo di memoria.

Keyword: pubblicazione della letteratura grigia; citizen science; accesso; usabilità; comprensione

Since we live in a digital era, in just a few decades, giant strides have been made toward an increasingly technological and inclusive future. "Access," for instance, has become a keyword. Much has been done in this regard. Is it enough? No. Access has been the foundation. We need meaningful usability and greater understanding. Publishing grey literature in our era (the digital one) means having the opportunity to make it increasingly known, even to non-experts, thanks to expanded access and enhanced usability.

For example, one way to achieve this is by engaging in Citizen Science projects. It means that grey literature must move out of insider groups. It means becoming increasingly open to a broad audience and closer to people. Publishing grey literature in our era means focusing more and more on people. By investing in usability, we can reach the next step: understanding.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Some proposals concerning grey literature in the digital era:

- Launch calls for projects on grey literature within Citizen Science (to enhance usability).
- Create think tanks that analyze the outcomes of the aforementioned projects to evaluate the possible quality of understanding.

These proposals are a way to explore the possibilities that our digital era can offer Grey Literature, to increase awareness of GL, and to build a new kind of memory

.Keywords: grey literature publication; citizen science; access; usability; understanding

Alcune definizioni

Quando ci si interroga sulla pubblicazione della letteratura grigia nella nostra epoca, si possono mostrare alcuni progetti o cose già fatte e cercare di supportarli. In questo modo, potremmo riflettere sulla nostra Era, sul significato dell'editoria in questa Era e sul perché sia necessario un piccolo ripasso terminologico, anche se noto a chi ha padronanza della materia. L'Era digitale (2, 3, 4, 5, 6) (o, se preferiamo, il secolo) è l'epoca in cui viviamo, caratterizzata dalla capacità delle persone di trasmettere informazioni senza restrizioni e di accedere alle informazioni in un modo che in passato era impossibile.

È anche chiamata "era dell'informazione. La letteratura grigia è costituita da materiali e ricerche prodotti da organizzazioni al di fuori dei tradizionali canali di pubblicazione e distribuzione commerciali o accademici.

Pubblicare significa rendere disponibili le informazioni al pubblico. In passato, ciò avveniva principalmente attraverso la pubblicazione di copie stampate di documenti. Oggi esistono molte altre opzioni, come siti web, stampa, DVD, pubblicazioni elettroniche e applicazioni. Oltre a garantire un buon rapporto qualità-prezzo, la sfida consiste nello scegliere canali che supportino lo status e la provenienza di una pubblicazione e nel garantire che la pubblicazione raggiunga il pubblico giusto.

Letteratura grigia non significa necessariamente letteratura sconosciuta. Allo stesso modo, per letteratura pubblicata, non s'intende che debba anche essere conosciuta. I preprint sono trattati a parte nel contesto della letteratura grigia: i preprint non sono la versione finale dell'articolo presentato al pubblico e sono più vicini alla letteratura grigia. Tra l'altro, l'archiviazione in un repository è il modo per consentire alla Letteratura Grigia di diventare aperta; se ci sono le condizioni, naturalmente.

I preprint appartengono alla Letteratura Grigia per definizione; l'atto di archiviare qualcosa in un repository appartiene al mondo dell'Open Access se il documento viene archiviato come aperto a tutti e applicando una licenza d'uso (le più note sono le CC-BY). Ciò significa che la Letteratura Grigia deve uscire dai gruppi di insider. Il secolo digitale potrebbe offrire questa possibilità grazie alle capacità di comunicazione e al coinvolgimento in alcuni progetti.

Ad esempio, una delle vie che possiamo percorrere è l'impegno in alcuni progetti di *Citizen Science* perché *Citizen Science* significa collaborazione tra due gruppi molto diversi (scienziati e cittadini).



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

I progetti stessi sono in collaborazione con altri. La CS ha il potenziale (7) per contribuire a tutti i 17 obiettivi dell'agenda ONU2030; sta già contribuendo o potrebbe contribuire ad almeno un indicatore per ogni obiettivo. La CS contribuisce/potrebbe contribuire al 40% degli indicatori ambientali (il 68% dei quali manca di dati).

La CS potrebbe contribuire a 76 indicatori complessivi (33%). Il poster (Lombardi, Stefania, Giannini Silvia, Molino Anna) "La letteratura grigia nel contesto dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite" sottolinea l'importanza dell'Agenda 2030 (8) delle Nazioni Unite e, soprattutto, della letteratura grigia in tale contesto. È quindi una conseguenza trattare la Citizen Science in modo da consentire la realizzazione di tutti i 17 obiettivi (9). Ad esempio, trattando i suoi argomenti, una recente pubblicazione - *Scientific Contributions of citizen science applied to Rare or threatened animals* (10) - afferma che la ricerca, con l'ausilio della letteratura grigia, descritta nel documento ha quantificato uno spettro più ampio di contributi della citizen science per il monitoraggio di animali rari o a rischio di estinzione, compresi i contributi a pubblicazioni *peer-reviewed*.

Quasi la metà dei progetti di citizen science ha prodotto almeno una pubblicazione *peer-reviewed*, il 64% almeno una pubblicazione in letteratura grigia. Il documento afferma inoltre che la citizen science ha contribuito in modo sostanziale all'avanzamento delle conoscenze. La letteratura grigia ha aiutato tale ricerca. Si tratta di un risultato coerente se consideriamo che la Citizen Science è sottostimata nel numero di pubblicazioni scientifiche che vi fanno riferimento (11), forse perché la Citizen Science viene utilizzata più come metodologia. Tuttavia, come già detto, la Citizen Science ha bisogno di letteratura grigia e di pubblicazioni scientifiche. Senza la letteratura grigia, alcuni progetti di Citizen Science e, in generale, di ricerca potrebbero essere incompleti, con una lacuna nell'avanzamento della ricerca. Una lacuna simile potrebbe verificarsi in una scienza non aperta. Quindi, la letteratura grigia è essenziale in alcuni progetti di Citizen Science e la scienza aperta è necessaria per la scienza.

Le banche dati

Nel secolo digitale, è possibile accedere alla letteratura grigia anche grazie ad alcune banche dati che si occupano di letteratura grigia. Un esempio su tutti è GreyGuide: GreyGuide (12, 13, 14) è il principale portale e archivio di risorse nel campo della letteratura grigia. La GreyGuide cerca di raccogliere le proposte e le pratiche pubblicate relative alla domanda e all'offerta di letteratura grigia.

Questa iniziativa è stata intrapresa da GreyNet International (fornitore di contenuti) e ISTI-CNR (fornitore di servizi e sviluppatore di sistemi). Il lancio del repository GreyGuide è avvenuto nel dicembre 2013. Nel 2014, la GreyGuide si è ulteriormente sviluppata come portale di accesso al web di GreyNet. Sia GreyNet International che l'ISTI-CNR sono coinvolti nel processo di migrazione dei contenuti basati sul web alla GreyGuide e nell'inserimento di nuovi contenuti. Le collezioni del GreyGuide Repository sono ora accessibili attraverso una capacità combinata di ricerca e navigazione e i loro metadati e i contenuti a testo completo possono essere prelevati online.

Il portale GreyGuide ospita un'ampia gamma di documenti condivisi, link a repository affiliati e altri contenuti web-based nel campo della letteratura grigia. Limitatamente ai prodotti di ricerca e nella categoria specifica Altri prodotti di ricerca, anche OpenAire ha una sezione relativa alla letteratura grigia.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Il portale GreyGuide ospita un'ampia gamma di documenti condivisi, link a repository affiliati e altri contenuti web-based nel campo della letteratura grigia. Limitatamente ai prodotti di ricerca e nella categoria specifica Altri prodotti di ricerca, anche OpenAire ha una sezione relativa alla letteratura grigia. Un altro modo è quello di cercare in alcuni portali istituzionali sperando che la loro letteratura grigia sia aperta al pubblico. E anche se fosse così, significherebbe consultarli individualmente. Per un ricercatore è più facile ottenere queste informazioni, consultare la Letteratura grigia in alcuni prodotti di ricerca e aggiungere la Letteratura grigia ad alcuni progetti di Citizen Science. Dovrebbe essere possibile anche per ogni cittadino in ogni parte del mondo.

È essenziale diventare sempre più aperti a un vasto pubblico e più vicini alle persone, come già fa la Citizen Science. A questo proposito, “pubblicare letteratura grigia nella nostra epoca” potrebbe significare prendersi sempre più cura delle persone. Tra l'altro, alcuni documenti istituzionali di Letteratura Grigia devono rimanere solo nella memoria dell'istituzione e non devono uscire all'esterno. Non tutti i documenti possono diventare noti al grande pubblico. Tuttavia, forse occorre permettere che gli altri materiali della letteratura grigia diventino sempre più noti al fine di mantenere la nostra memoria letteraria.

La pandemia

Un recente articolo recente (15) ha discusso l'importanza della letteratura grigia in un caso particolare della nostra era digitale: la pandemia di Covid-19. Gli autori affermano che le nuove conoscenze accademiche contenute negli articoli di giornale si basano in parte su ricerche sottoposte a revisione paritaria e pubblicate in riviste o libri. Hanno aggiunto che gli accademici possono anche attingere da fonti non accademiche, come i siti web di organizzazioni che pubblicano informazioni credibili. L'articolo analizza l'andamento delle citazioni accademiche di questo tipo di letteratura grigia per importanti organizzazioni sanitarie, mediatiche, statistiche e internazionali, concentrandosi su Covid-19.



Figura 1: Immagine da pubblico dominio: vaglio di informazioni



Figura 2: Immagine da pubblico dominio: Informarsi con la lettura



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

I risultati mostrano una tendenza sostanziale e coerente alla pubblicazione di informazioni da parte degli accademici. I risultati mostrano una tendenza sostanziale e coerente nella citazione di questo tipo di letteratura grigia. I risultati mostrano fonti sostanziali e in costante aumento per tutti i 17 siti, con gli incrementi più significativi dal 2019 al 2020. Nel 2020, le citazioni di Covid-19 a questi siti web sono state diffuse per le organizzazioni giornalistiche, l'OMS e l'Office for National Statistics del Regno Unito, apparentemente per ottenere informazioni aggiornate nelle circostanze in rapida evoluzione della pandemia. Ad eccezione delle Nazioni Unite, gli URL più citati da ogni organizzazione non erano la tradizionale letteratura grigia. Erano invece di altro tipo, come notizie, dati, statistiche e indicazioni generali. Le citazioni di Covid-19 alla maggior parte di questi siti web provenivano principalmente dalla ricerca medica, di solito per dati e statistiche sul coronavirus.

Altri settori hanno citato ampiamente alcuni siti web non medici, come dimostrano gli studi sulle scienze sociali (compresa la psicologia) che citano spesso l'UNESCO. I risultati confermano che la letteratura grigia dei principali siti web è diventata ancora più critica all'interno del mondo accademico durante la pandemia, fornendo informazioni aggiornate da fonti credibili nonostante la mancanza di una revisione accademica tra pari. Un caso su tutti è quello dei preprint sopra citati. Secondo gli autori, i ricercatori, i revisori e gli editori dovrebbero accettare che è ragionevole citare queste informazioni quando sono rilevanti, e i valutatori dovrebbero apprezzare il lavoro accademico a sostegno di questi risultati non accademici. La letteratura grigia (compresi i preprint) è quindi sempre più diffusa nell'era digitale. La nostra Era è l'Era di Internet. Internet - l'enorme spazio pubblico che l'umanità ha conosciuto - non ha un sovrano, nessuno che possa governarlo.

Possibili domande da porre: il mondo del web può avere delle regole, pur essendo mobile e in continuo cambiamento? Deve trovare una sua traduzione istituzionale, una sua "costituzione"? Queste domande accompagnano da tempo le discussioni sul futuro di Internet e hanno portato alcuni a ritenere che spingersi fino alla definizione di regole sia una minaccia inaccettabile alla sua natura intrinsecamente libertaria. Ma la crescente rilevanza sociale e politica di Internet - si pensi al nuovo rapporto tra democrazia e diritti creato dai social network e a tutto il dibattito sulla democrazia digitale - ha portato alla ribalta la questione dei diritti di Internet.

Diritti importanti

Stefano Rodotà (16) ha scritto sulla necessità di realizzare un Internet Bill of Rights, un documento che contempra i diritti propri di Internet, che hanno sono emersi in seguito alla crescente pervasività della Rete e riguardano tre questioni principali:

- i diritti fondamentali delle persone, che si riferiscono alla tutela della privacy in un ambiente pubblico;
- la partecipazione, cioè la salvaguardia di Internet come strumento di partecipazione democratica;
- il rapporto con la libertà economica.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Sono necessari, quindi, diritti a favore degli utenti di Internet. Diritti che tutelino:- l'accesso (il diritto di attingere alla conoscenza e di produrne di nuova);- la libertà di opinione; la sicurezza di non essere discriminati (la cosiddetta neutralità); l'anonimato;- la privacy e il diritto all'oblio. Nato come diritto dell'individuo borghese di escludere gli altri da qualsiasi invasione della propria privacy, la tutela della privacy si è sempre più strutturata come diritto di ogni persona a mantenere il controllo sui propri dati, ovunque si trovi.

A questo spostamento dalla nozione originaria di privacy, ancorata al solo criterio di esclusione degli altri e trasformata nel diritto di tracciare le proprie informazioni e di opporsi alle interferenze, corrisponde un profondo cambiamento nelle modalità di violazione della privacy. Rispetto ai tradizionali e sostanzialmente limitati casi di violazione della privacy, oggi la violazione o la semplice interferenza accompagna quasi ogni momento della nostra vita quotidiana, continuamente monitorata, tenuta sotto osservazione e registrata senza sosta. Per questo la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea riconosce il diritto alla protezione dei dati personali (art. 8) come un diritto autonomo, distinto dal diritto al rispetto della vita privata e familiare (art. 7). In relazione alla pervasività della Rete nasce l'esigenza di tutele un tempo impensabili, come il diritto all'oblio e alla cancellazione dei dati personali. Emerge così un tema antico nel nuovo mondo di Internet. Dalla cancellazione della memoria all'imposizione: ieri la *damnatio memoriae*, oggi l'obbligo del ricordo. L'implacabile memoria collettiva di Internet, dove l'accumulo di ogni nostra traccia ci rende prigionieri di un passato destinato a non passare mai, non permette la costruzione di una personalità libera dal peso dei ricordi, imponendo un continuo controllo sociale da parte di una schiera infinita di persone che possono conoscere rapidamente informazioni sugli altri.

Da qui nasce l'esigenza di difese adeguate, che si concretizza nella richiesta di nuovi diritti: il diritto all'oblio, il diritto a non sapere, a non essere tracciati e a cancellare il chip con cui vengono raccolti i dati personali.

Ricordiamo le tre parole chiave dell'era digitale. Avendo tre parole chiave - accesso, usabilità e comprensione - analizziamole. Accesso è la parola chiave più conosciuta in questo secolo digitale.

L'Agenda 2030 delle Nazioni Unite auspica (17):

un mondo con un "accesso" equo e universale a un'istruzione di qualità a tutti i livelli, all'assistenza sanitaria e alla protezione sociale, in cui il benessere fisico, mentale e sociale sia assicurato.

Nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, l'accesso è una parola chiave essenziale per far sì che "nessuno venga lasciato indietro" (18). In ogni contesto, sappiamo già che dobbiamo partire dall'accesso. Dobbiamo comunque continuare. Il passo successivo è l'usabilità. L'usabilità è l'utilizzo di Access al massimo livello. Significa che le persone possono conoscere l'esistenza di Access e sapere come usarlo. Implica la cooperazione e non solo la possibilità di collaborare come fa Access.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Tuttavia, è necessario anche qualcosa di più dell'usabilità. Investendo nell'usabilità, possiamo raggiungere il passo successivo: la "comprensione". Grazie ad Access e all'Usabilità nel secolo digitale, la comprensione è la possibilità di agire con consapevolezza. Significa fare qualcosa; significa anche farlo insieme. Se usiamo le parole chiave Accesso e Usabilità per migliorare la Comprensione delle persone, stiamo usando la frase pubblicare letteratura grigia nella nostra Era nel modo migliore; possiamo diventare il cambiamento necessario per rendere la letteratura grigia più conosciuta. Alcune proposte potrebbero essere, ad esempio: - lanciare alcuni bandi per progetti riguardanti la letteratura grigia nella Citizen Science (per rafforzare l'usabilità) - lanciare gruppi di riflessione che esaminino i risultati dei progetti di cui sopra per analizzare la qualità dell'eventuale comprensione.

Progetti di Citizen Science: struttura

La "Citizen science" (CS) (può intendersi simile alla scienza comunitaria, alla scienza delle masse, la scienza che proviene dalle masse, la scienza civica, monitoraggio partecipativo o monitoraggio volontario) è la ricerca scientifica condotta con la partecipazione del pubblico (che a volte viene definito scienziato amatoriale/non professionale) (19, 20, 21).

Soprattutto, la citizen science è il coinvolgimento attivo di non scienziati nella ricerca scientifica, generalmente classificata in tre pratiche: contributiva, collaborativa o co-creata. Sia i progetti contributivi che quelli collaborativi sono descritti come progetti ideati da scienziati. Nel caso dei progetti contributivi, i cittadini sono specificamente incaricati della raccolta dei dati. I progetti collaborativi offrono una partecipazione aggiuntiva, in quanto i cittadini, oltre a raccogliere i dati, possono contribuire a perfezionare la progettazione, analizzare i dati o diffondere i risultati (22). La co-creazione è il modello più partecipativo dei tre, definito come progetti "ideati da scienziati e membri del pubblico che lavorano insieme e per i quali almeno alcuni dei partecipanti pubblici sono attivamente coinvolti nella maggior parte o in tutte le fasi del processo scientifico" (23). Nelle pratiche di co-creazione della citizen science, le persone hanno maggiori probabilità di accedere alle risorse nella letteratura grigia. Questi progetti sono frutto di una collaborazione di altissimo livello (24, 25).

A titolo di esempio, nel progetto di citizen science chiamato World Architecture Unlocked (26), i cittadini si confrontano con le collezioni della Courtauld Conway Library, ordinate, numerate e digitalizzate per la prima volta. Si tratta di 1,2 milioni di immagini di edifici e monumenti di tutto il mondo. L'intera collezione sarà resa pubblicamente accessibile online, gratuitamente. Per garantire che il maggior numero possibile di persone possa accedere alle immagini, è necessario l'aiuto dei cittadini per trascrivere le informazioni contenute in ogni immagine. Ogni trascrizione consente di ricercare una fotografia in base ai dati registrati. Questo tipo di contributo della citizen science inizia con la letteratura grigia (non digitalizzata) e finisce con la letteratura grigia (digitalizzata e più accessibile). In un altro progetto di citizen science chiamato AI4Mars (27), i cittadini fungono da insegnanti per alcuni rover su Marte attraverso il processo di apprendimento automatico. Il tipo di terreno è essenziale per muoversi su Marte. Con il contributo dei cittadini, i ricercatori aiutano i rover a orientarsi e a identificare i tipi di terreno da evitare e quelli in cui muoversi. In questo caso, i cittadini co-creano la letteratura grigia per il progetto di citizen science.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Nel progetto di citizen science DeVOTE (28) viene analizzato il voto. In questo progetto, il voto si riferisce all'importanza del voto per i cittadini e al suo significato, comprese le definizioni o la cognizione del voto da parte dei cittadini e le loro motivazioni per votare o non votare. Inoltre, i cittadini co-creano letteratura grigia con la differenza che, in aggiunta, questa nuova forma di letteratura grigia potrebbe essere pubblicata in qualche articolo scientifico.

Piattaforme di Citizen Science

Le piattaforme di CS sono siti web che fungono da “collettori” di esperienze, attività e risorse legate alla CS. In molti casi, assumono la forma di portali che mettono a disposizione degli utenti diversi tipi di risorse, con il compito di facilitare l'utente nella consultazione dei materiali e nella scelta delle attività a cui partecipare.

Le principali caratteristiche delle piattaforme sono:

- Creare un profilo utente;
- Raccogliere dati e informazioni visibili al resto della comunità;
- Interagire con gli altri membri della comunità;
- Monitorare la propria attività che ogni utente può svolgere;
- Condividere le proprie scoperte e i dati a disposizione che ogni utente può fare.

Alcune piattaforme di citizen science sono: eu-citizen science (29), Zooniverse (30), iNaturalist (31), SciStarter (32), Nasa Science - Share the science - Citizen science (33), Adventure Scientists (34).

Conoscere le piattaforme più importanti e le modalità di collaborazione permette di scoprire i legami tra citizen science e Letteratura Grigia nel secolo digitale per collaborare con maggiore consapevolezza (35).

Si sente spesso dire che il cambiamento sta diventando realtà ed è espressione molto appropriata se riferita alla Citizen Science, magari con un particolare in più: l'utilizzo della letteratura Grigia.

La differenza, infatti, consiste nell'utilizzare la collaborazione dei progetti di Citizen Science nella letteratura grigia. Le biblioteche accademiche accedono a tre tipi principali di letteratura grigia: tesi/discussioni, rapporti annuali e cataloghi. Le biblioteche accedono alle tesi/discussioni a causa di una politica organizzativa gerarchica/genitoriale. La letteratura grigia viene accantonata separatamente e in modo evidente nelle biblioteche; tuttavia, l'indisponibilità di un'adeguata politica di sviluppo delle collezioni per la letteratura grigia è emersa come il problema principale delle biblioteche accademiche, seguita dai vincoli di bilancio e dalla mancanza di consapevolezza. Il risultato del t-test di uno studio ha rivelato la necessità di vari tipi di letteratura grigia nelle biblioteche. Il risultato sottolinea la necessità di sensibilizzare la comunità bibliotecaria sui diversi tipi di letteratura grigia. I risultati dello studio (36) sono utili alle università, alle biblioteche accademiche e ai professionisti delle biblioteche per gestire meglio la letteratura grigia e aumentarne l'utilizzo nella scrittura accademica.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Universo wiki

Le possibilità offerte alle biblioteche dal Wikiverso sono ancora spesso sottovalutate. Comunità diverse consultano, personalizzano e arricchiscono quotidianamente gli strumenti digitali disponibili della famiglia globale di portali.

Sia l'uso delle biblioteche da parte dei membri di queste comunità sia l'uso del Wikiverso da parte delle biblioteche rimangono spesso una strada a senso unico. Eppure, possiamo trarre vantaggio da entrambi i lati di questo potenziale: nella comunicazione scientifica, per una maggiore visibilità delle collezioni digitali, per progetti di indicizzazione in crowdsourcing, per edizioni collaborative, per metadati bibliografici aperti e per la costruzione di comunità.

Un articolo del 2022 (37) mostra come gli strumenti e i metodi del portale Wikimedia siano utilizzati per la comunicazione scientifica in una biblioteca statale e universitaria per progetti di citizen science e di ricerca professionale. Wikidata, Wikisource, Wikiversity, Wikimedia Commons e Wikipedia servono come siti di pubblicazione e comunicazione orientati alla comunità per trascrizioni, visualizzazioni e software e come hub Linked Open Data. Oltre all'attenzione per i contenuti, vengono presentati metodi che, nel senso dell'alfabetizzazione informativa digitale, possono arricchire l'offerta formativa e di eventi delle biblioteche pubbliche e contribuire a posizionare le biblioteche come attori essenziali nel mercato dell'informazione.

I repository

Un altro articolo del 2022 (38) descrive come gli archivi ad accesso aperto siano canali preziosi per la pubblicazione della letteratura scientifica grigia. Lo sviluppo tecnologico facilita la comunicazione della conoscenza scientifica, ampliando i canali di distribuzione e riducendo significativamente i costi di trasmissione delle indagini. I nuovi paradigmi di comunicazione scientifica, come gli archivi ad accesso aperto, devono essere sfruttati per fornire contenuti didattici e di ricerca gratuiti, in modo da rendere la produzione scientifica globalmente accessibile alla società. L'obiettivo di questo studio è illustrare i vantaggi del modello di comunicazione accademica attraverso gli archivi ad accesso aperto, in particolare i benefici per la letteratura scientifica grigia, utilizzando come esempi le tesi depositate ad accesso aperto e distribuite attraverso Gredos, archivio istituzionale dell'Università di Salamanca. Presentiamo i fondamenti, lo stato dell'arte e i vantaggi dell'accesso aperto, inteso come un cambiamento radicale nel sistema di comunicazione scientifica. Gli archivi ad accesso aperto sono un nuovo modo di diffondere la letteratura accademica grigia per ottenere la massima diffusione e visibilità, aumentando i tassi di citazione. Attualmente il movimento dell'accesso aperto è sufficientemente consolidato. Gli archivi sono fondamentali per lo sviluppo di questo movimento, in quanto offrono molteplici vantaggi, come visibilità e citazioni, agli autori, alle istituzioni e al pubblico. Le tesi di dottorato diffuse attraverso gli archivi aumentano il loro utilizzo, la visibilità e il tasso di citazioni, contribuendo al contempo al bene pubblico. Siamo pronti per qualche invito a presentare proposte a questo proposito? Forse alcuni inviti a presentare proposte in questo senso potrebbero essere il prossimo passo per rendere più efficiente la pubblicazione della letteratura grigia nella nostra era, rendendola più nota e vicina alle persone.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Se siamo pronti a questo cambiamento, possiamo presentare meglio i nostri progetti in merito e progettare e svolgere nuovi compiti. Possiamo contribuire al significato unico della pubblicazione della letteratura grigia nella nostra epoca. Se possiamo contribuire alla rilevanza contemporanea della pubblicazione della letteratura grigia nella nostra epoca, contribuiamo anche alla definizione di un nuovo tipo di memoria: la memoria della letteratura grigia.

Eco

In *Memoria vegetale* (39), lo scrittore italiano Umberto Eco racconta l'importanza del libro fin dalla sua comparsa in termini di evoluzione delle civiltà e di nascita delle grandi religioni monoteiste. Secondo lui, il libro è un'assicurazione sulla vita, una piccola anticipazione dell'immortalità. Essere bibliofili e collezionisti di libri non richiede grandi capitali; ogni persona può approfittare delle bancarelle per le strade di ogni città e acquistare libri, magari non preziosi come alcune prime edizioni di pregio, ma comunque appassionanti e sempre più emozionanti con il passare degli anni. La bibliofilia è l'amore per l'oggetto libro.

Occorre, tuttavia, fare attenzione a non farla diventare una malattia. In "Memoria vegetale", con la consueta acutezza, umorismo e competenza, Eco passa in rassegna alcune opere, racconta aneddoti, traccia un criterio di valore e guida le persone nel magico mondo della bibliofilia. Perché Eco non si rivolgeva principalmente a chi è già bibliofilo, ma a tutti gli altri, potenziali amanti dei libri, che sono innumerevoli e forse non sanno ancora di esserlo. Seguendo i suggerimenti di Eco, come i nostri anziani, i libri sono i custodi di tutta quella memoria storica che le nostre purtroppo brevi vite non potranno mai accumulare. Consultandoli nell'atmosfera tranquilla e raccolta delle sale di lettura di una biblioteca o leggendoli nell'intimità delle nostre stanze, diventano occasioni di dialogo prezioso con persone che continuano a parlarci, attraverso la scrittura, al di là del tempo. Avvolti nell'aura di un fascino antico. In entrambi i casi, la nostra immaginazione compie viaggi secolari a ritroso nella storia, nei luoghi più avventurosi della narrativa adolescenziale, in quelli sempre perduti e ritrovati della magia delle fiabe, o tra le imprevedibili fantasie della fantascienza. Attraverso la lettura, traiamo continuamente linfa essenziale per la durata della nostra memoria e nutrimento vitale per la crescita della nostra visione. Libro dopo libro cresce in noi la consapevolezza di aver sempre vissuto. Eravamo presenti sull'isola di Sant'Elena nelle serate ventose quando Napoleone tremava di freddo; a Roma durante le Idi di marzo quando Bruto e i congiurati pugnarono Cesare. Abbiamo osservato e imparato dagli errori commessi da Annibale a Capua, sospirando non solo per le nostre vite, ma anche per quelle di Dante, Petrarca, l'Angelica di Tasso, e così via. La memoria (individuale e collettiva) legata ai libri e alla letteratura è ampliata dalla letteratura grigia per la sua peculiarità di registrare il non raccontato nella letteratura pubblicata. Questa espansione è stata aiutata e portata avanti dal movimento Open Science. In questo scenario, il ruolo delle biblioteche accademiche è centrale (40).



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Conclusioni

Nella letteratura grigia emergono diversi spunti ed esempi riguardanti le biblioteche e la citizen science. Per esempio, Ayris e Ignat (41), basandosi su molti casi e progetti, offrono una guida su come le biblioteche possono impegnarsi e fornire una leadership nel movimento della scienza aperta. La letteratura grigia comprende anche esempi di nuove tendenze nella collaborazione tra media e biblioteche nell'ambito della citizen science (42), partnership (43) tra biblioteche e citizen science, un resoconto su open data, crowdsourcing e citizen science (44) e raccomandazioni sulla gestione dei dati di ricerca e sulle sfide nei progetti di citizen science (45).

Questi esempi sono riportati in un recente articolo (46); tuttavia, si tratta solo di alcuni esempi e non di un approccio strutturato. Collegando la letteratura grigia ai progetti di citizen science, la letteratura grigia diventerà FAIR (Findable, Accessible, Interoperable, Reusable), proprio come diciamo che dovrebbero essere i dati. L'articolo menziona i depositi e i vari tipi di accesso ad essi come possibili divulgatori della letteratura grigia. La Citizen Science è stata indicata come un probabile mezzo per aumentare la conoscenza e le possibilità della letteratura grigia. Le soluzioni proposte prevedono collegamenti tra questi divulgatori e amplificatori. In questo modo, la letteratura grigia diventerà più strutturata e conosciuta. Inoltre, i collegamenti aggiunti contribuiranno alla memoria complessiva della letteratura.



Figura 3: tunnel di libri, da pubblico dominio

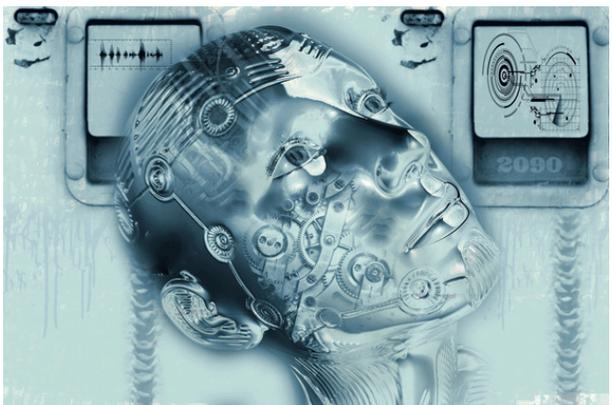


Figura 4: Potenziale cyborg con utilizzo dati raccolti anche grazie a progetti di CS, da pubblico dominio



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Note associate al testo

1

Questo documento spiega e amplia la presentazione video “Publishing grey literature in the digital century” (<https://av.tib.eu/media/58307>) e un contributo poster (https://textrelease.com/images/GL2022-4_Lombardi_Poster_resized.pdf) alla conferenza annuale e internazionale GL2022 (<https://www.textrelease.com/gl2022conference/program.html>). (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024). L'articolo qui presentato è anche una rielaborazione, rivisitazione e traduzione di un proprio articolo già pubblicato in rivista.

2

Per saperne di più, consultare Il grado di digitalizzazione delle PMI nel contesto del mercato digitale europeo (<https://www.igi-global.com/chapter/the-degree-of-smes-digitalization-in-the-context-of-the-european-digital-united-market/286269>). Ulteriori definizioni qui: <https://www.igi-global.com/dictionary/resource-sharing/7562> (ultimo accesso al sito: 23 giugno 2023).

3

https://en.wikipedia.org/wiki/Grey_literature (Ultimo accesso al sito web: 23 giugno 2023).

4

<https://www.nationalarchives.gov.uk/information-management/producing-official-publications/publishing-guidance/publishing/> (Ultimo accesso al sito: 23 giugno 2023).

5

Ricordiamo che:- il Preprint è una versione di un articolo scientifico o accademico che precede la revisione formale e la pubblicazione in una rivista accademica o scientifica sottoposta a peer-review.- il Post-print (manoscritto accettato) è la versione finale dopo la revisione formale e contiene tutte le revisioni apportate durante il processo di peer-review.- la Version of Record (VOR) è la versione finale dattiloscritta ed editata dell'articolo di giornale resa disponibile al grande pubblico che dichiara l'articolo “pubblicato”.

6

Lombardi, Stefania. Grey Journal (TGJ); 17(2):77-80, 2021

7

Wehn, Uta, Professore associato di studi sull'innovazione idrica, Istituto IHE Delft per l'educazione all'acqua. Slide: Data and knowledge co-creation and sharing: a Citizen Science perspective (https://www.un.org/sites/un2.un.org/files/uta_wehn.pdf), (ultimo accesso al sito: 23 giugno 2023).

8

Maggiori informazioni qui: <https://www.textrelease.com/gl2021posters/09lombardietalitaly.html> (ultimo accesso al sito: 23 giugno 2023).



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

9

Pateman, Rachel, Heidi Tuhkanen e Steve Cinderby. "Citizen Science and the Sustainable Development Goals in Low and Middle Income Country Cities." Sustainability. MDPI AG, 24 agosto 2021. doi:10.3390/su13179534. Si veda anche: Fraisl, Dilek, Jillian Campbell, Linda See, Uta Wehn, Jessica Wardlaw, Margaret Gold, Inian Moorthy, et al. "Mapping Citizen Science Contributions to the UN Sustainable Development Goals". Sustainability Science. Springer Science and Business Media LLC, 2 luglio 2020. doi:10.1007/s11625-020-00833-7.

10

Fontaine, Amélie, Anouk Simard, Nicolas Brunet e Kyle H. Elliott. "Scientific Contributions of Citizen Science Applied to Rare or Threatened Animals." Conservation Biology. Wiley, 13 ottobre 2022. doi:10.1111/cobi.13976.

11

Bergerot, Benjamin. "The Citizen Science Paradox". Land. MDPI AG, 26 luglio 2022. doi:10.3390/land11081151.

12

<http://greyguide.isti.cnr.it/index.php/about-us>, (ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

13

<https://explore.openaire.eu/>, (ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

14

<https://www.openaire.eu/>, (ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

15

Kousha, Kayvan, Mike Thelwall e Matthew Bickley. "The High Scholarly Value of Grey Literature before and during Covid-19." Scientometrics. Springer Science and Business Media LLC, 21 maggio 2022. doi:10.1007/s11192-022-04398-3.

16

Stefano, Rodotà. 2014. "Il mondo nella rete. Quali diritti, quali vincoli", Laterza, Roma-Bari.

17

L'Agenda 2030 dell'ONU è composta da circa 35 pagine e l'accesso è citato in ogni pagina, a partire da pagina 3 (<https://documents-dds-ny.un.org/doc/UNDOC/GEN/N15/291/89/PDF/N1529189.pdf?OpenElement>), (ultimo accesso al sito web: 23 giugno 2023).



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

18

Questo è lo slogan dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che si trova a pagina 1 e a pagina 2 dell'Agenda.

19

https://en.wikipedia.org/wiki/Citizen_science (ultimo accesso: 23 giugno 2023); si veda anche:- Katrin, Vohland. "The Science of Citizen Science". Cham, Switzerland, 2021. ISBN 978-3-030-58278-4. OCLC 1230459796.- Gura, Trisha. "Citizen Science: Amateur Experts." Nature. Springer Science and Business Media LLC, April 2013. doi:10.1038/nj7444-259a.

20

Bonney, Rick, Tina B. Phillips, Heidi L. Ballard e Jody W. Enck. "Can Citizen Science Enhance Public Understanding of Science?" Public Understanding of Science. SAGE Publications, 7 ottobre 2015. doi:10.1177/0963662515607406.

21

Branchini, Simone, Francesco Pensa, Patrizia Neri, Bianca Maria Tonucci, Lisa Mattielli, Anna Collavo, Maria Elena Sillingardi, Corrado Piccinetti, Francesco Zaccanti, and Stefano Goffredo. "Using a Citizen Science Program to Monitor Coral Reef Biodiversity through Space and Time." Biodiversity and Conservation. Springer Science and Business Media LLC, October 7, 2014. doi:10.1007/s10531-014-0810-7.

Si prega di vedere anche:

- Meschini, Marta, Francesca Prati, Ginevra A. Simoncini, Valentina Airi, Erik Caroselli, Fiorella Prada, Chiara Marchini, et al. "Environmental Awareness Gained During a Citizen Science Project in Touristic Resorts Is Maintained After 3 Years Since Participation." Frontiers in Marine Science. Frontiers Media SA, February 19, 2021. doi:10.3389/fmars.2021.584644.

- Kohl, Holli A., Peder V. Nelson, John Pring, Kristen L. Weaver, Daniel M. Wiley, Ashley B. Danielson, Ryan M. Cooper, et al. "GLOBE Observer and the GO on a Trail Data Challenge: A Citizen Science Approach to Generating a Global Land Cover Land Use Reference Dataset." Frontiers in Climate. Frontiers Media SA, April 22, 2021. doi:10.3389/fclim.2021.620497.

22

Baalbaki, Rima, Serine Haidar Ahmad, Wassim Kays, Salma N. Talhouk, Najat A. Saliba e Mahmoud Al-Hindi. "Citizen Science in Lebanon—a Case Study for Groundwater Quality Monitoring." Royal Society Open Science. The Royal Society, febbraio 2019. doi:10.1098/rsos.181871.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

23

Bonney, Rick, Tina B. Phillips, Heidi L. Ballard e Jody W. Enck. "Can Citizen Science Enhance Public Understanding of Science?" *Public Understanding of Science*. SAGE Publications, 7 ottobre 2015, pag. 11. doi:10.1177/0963662515607406.

24

Gunnell, Jade, Yaela Columbic, Tess Hayes e Michelle Cooper. "Co-Created Citizen Science: Challenging Cultures and Practice in Scientific Research." *Journal of Science Communication*. Sissa Medialab Srl, 27 settembre 2021. doi:10.22323/2.20050401.

25

Siebrand, Egbert, Simone Hermann Julia, Margaretha van Leersum Catharina. 2022. "Finding Grey Literature Concerning Citizen Science in the Domain of Healthcare and Well-Being in The Netherlands: A Binary Approach". Manoscritto rimasto tale e mai pubblicato in rivista.

26

<https://www.zooniverse.org/projects/courtaulddigital/world-architecture-unlocked>, (ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

27

<https://www.zooniverse.org/projects/hiro-ono/ai4mars/about/research?language=en>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

28

<https://www.votemeanings.eu/participate-now>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

29

<https://eu-citizen.science/>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

30

<https://www.zooniverse.org/>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

31

<https://www.inaturalist.org/>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

32

<https://scistarter.org/>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

33

<https://science.nasa.gov/citizenscience>, (Ultimo accesso al sito web: 23 settembre 2024).

34

<https://www.adventurescientists.org/our-volunteers.html>, (ultimo accesso: 23 settembre 2024).

35

A questo proposito, si vedano le seguenti diapositive (in italiano): Giannini, Silvia, Stefania Lombardi e Anna Molino. 2022. "La scienza con il cittadino. Come e perché collaborare alla creazione della scienza". Come e perché collaborare alla creazione della scienza]. https://openportal.isti.cnr.it/doc?id=people_____:80b6f1b8897b2b9130335a9450fae0e6, (ultimo accesso al sito: 23 settembre 2024). Lavoro svolto per Internet Festival, edizione 2022.

36

Ashiq, Murtaza, Azeem Akbar, Abdul Jabbar, and Qurat Ul Ain Saleem. 2021. "Gray Literature and Academic Libraries: How Do They Access, Use, Manage, and Cope with Gray Literature." *Serials Review*. Informa UK Limited. doi:10.1080/00987913.2021.2018224.

37

Bemme, Jens, and Martin Munke. 2022. "Digitale Wissenschaftskommunikation Im Und Mit Dem Wikiversum. Erfahrungen Aus Der SLUB Dresden." *WissKom2022: Wie Macht Ihr Das? – Öffentliche Und Wissenschaftliche Bibliotheken Im Dialog*. PubPub. doi:10.21428/1bfadeb6.4112166b.

38

Ferreras-Fernández, Tránsito, Francisco J. García-Peñalvo, and José A. Merlo-Vega. 2015. "Open Access Repositories as Channel of Publication Scientific Grey Literature." *Proceedings of the 3rd International Conference on Technological Ecosystems for Enhancing Multiculturality*. ACM. doi:10.1145/2808580.2808643.

39

Umberto, Eco. 2011. "Memoria Vegetale", Bompiani Milano.

40

Kaarsted, Thomas, Oliver Blake, Kristian Hvidtfelt Nielsen, Berit Alving, Lotte Thing Rasmussen, Anne Kathrine Overgaard, and Sebrina Maj-Britt Hansen. 2023. "How European Research Libraries Can Support Citizen-Enhanced Open Science." *Open Information Science*. Walter de Gruyter GmbH. doi:10.1515/opis-2022-0146.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

41

Ignat, Tiberius, Paul Ayris, Ignasi Labastida I Juan, Susan Reilly, Bertil Dorch, Thomas Kaarsted, and Anne Kathrine Overgaard. 2018. "Merry Work: Libraries and Citizen Science." Insights the UKSG Journal. Ubiquity Press, Ltd. doi:10.1629/uksg.431.

42

Overgaard, Anne Kathrine, and Thomas Kaarsted. 2018. "A New Trend in Media and Library Collaboration within Citizen Science? The Case of 'A Healthier Funen.'" LIBER QUARTERLY. Ligue des Bibliothèques Européennes de Recherche. doi:10.18352/lq.10248.

43

Ignat, Tiberius, Darlene Cavalier, and Caroline Nickerson. 2019. "Citizen Science and Libraries: Waltzing towards a Collaboration." Mitteilungen Der Vereinigung Österreichischer Bibliothekarinnen Und Bibliothekare. Association of Austrian Librarians. doi:10.31263/voebm.v72i2.3047.

44

Wiederkehr, Stefan. 2019. "Open Data for the Crowd: An Account of Citizen Science at ETH Library." LIBER Quarterly. Ligue des Bibliothèques Européennes de Recherche. doi:10.18352/lq.10294.

45

Hansen, Jitka Stilund, Signe Gadegaard, Karsten Kryger Hansen, Asger Væring Larsen, Søren Møller, Gertrud Stougård Thomsen, and Katrine Flindt Holmstrand. 2021. "Research Data Management Challenges in Citizen Science Projects and Recommendations for Library Support Services. A Scoping Review and Case Study." Data Science Journal. Ubiquity Press, Ltd. doi:10.5334/dsj-2021-025.

46

Kaarsted, Thomas, Oliver Blake, Kristian Hvidtfelt Nielsen, Berit Alving, Lotte Thing Rasmussen, Anne Kathrine Overgaard, and Sebrina Maj-Britt Hansen. 2023. "How European Research Libraries Can Support Citizen-Enhanced Open Science." Open Information Science. Walter de Gruyter GmbH. doi:10.1515/opis-2022-0146.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

Bibliografia

- Ashiq, Murtaza, Azeem Akbar, Abdul Jabbar e Qurat Ul Ain Saleem. 2021. "Gray Literature and Academic Libraries: How Do They Access, Use, Manage, and Cope with Gray Literature." *Serials Review*. Informa UK Limited. doi:10.1080/00987913.2021.2018224.
- Bemme, Jens, and Martin Munke. 2022. "Digitale Wissenschaftskommunikation Im Und Mit Dem Wikiversum. Erfahrungen Aus Der SLUB Dresden." *WissKom2022: Wie Macht Ihr Das? – Öffentliche Und Wissenschaftliche Bibliotheken Im Dialog*. PubPub. doi:10.21428/1bfadeb6.4112166b.
- Bergerot, Benjamin. 2022. "The Citizen Science Paradox." *Land*. MDPI AG, 26 luglio 2022. doi:10.3390/land11081151.
- Bonney, Rick, Tina B. Phillips, Heidi L. Ballard e Jody W. Enck. 2015. "Can Citizen Science Enhance Public Understanding of Science?" *Public Understanding of Science*. SAGE Publications, 7 ottobre 2015. doi:10.1177/0963662515607406.
- Branchini, Simone, Francesco Pensa, Patrizia Neri, Bianca Maria Tonucci, Lisa Mattielli, Anna Collavo, Maria Elena Sillingardi, Corrado Piccinetti, Francesco Zaccanti, and Stefano Goffredo. "Using a Citizen Science Program to Monitor Coral Reef Biodiversity through Space and Time." *Biodiversity and Conservation*. Springer Science and Business Media LLC, October 7, 2014. doi:10.1007/s10531-014-0810-7.
- Eco, Umberto. 2011. *Memoria Vegetale*. Bompiani Milano.
- Ferreras-Fernández, Tránsito, Francisco J. García-Peñalvo, and José A. Merlo-Vega. 2015. "Open Access Repositories as Channel of Publication Scientific Grey Literature." *Proceedings of the 3rd International Conference on Technological Ecosystems for Enhancing Multiculturality*. ACM. doi:10.1145/2808580.2808643.
- Fontaine, Amélie, Anouk Simard, Nicolas Brunet e Kyle H. Elliott. 2022. "Scientific Contributions of Citizen Science Applied to Rare or Threatened Animals." *Conservation Biology*. Wiley, 13 ottobre 2022. doi:10.1111/cobi.13976.
- Fraisl, Dilek, Jillian Campbell, Linda See, Uta Wehn, Jessica Wardlaw, Margaret Gold, Inian Moorthy, et al. "Mapping Citizen Science Contributions to the UN Sustainable Development Goals." *Sustainability Science*. Springer Science and Business Media LLC, 2 luglio 2020. doi:10.1007/s11625-020-00833-7.
- Giannini, Silvia, Stefania Lombardi e Anna Molino. 2022. "La scienza con il cittadino. Come e perché collaborare alla creazione della scienza". *Come e perché collaborare alla creazione della scienza*. https://openportal.isti.cnr.it/doc?id=people_____:80b6f1b8897b2b9130335a9450fae0e6 (ultimo accesso: 23 settembre 2024).
- Gura, Trisha. 2013. "Citizen Science: Amateur Experts." *Nature*. Springer Science and Business Media LLC, aprile 2013. doi:10.1038/nj7444-259a.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0

- Hansen, Jitka Stilund, Signe Gadegaard, Karsten Kryger Hansen, Asger Væring Larsen, Søren Møller, Gertrud Stougård Thomsen, and Katrine Flindt Holmstrand. 2021. "Research Data Management Challenges in Citizen Science Projects and Recommendations for Library Support Services. A Scoping Review and Case Study." Data Science Journal. Ubiquity Press, Ltd. doi:10.5334/dsj-2021-025.
- Ignat, Tiberius, Paul Ayris, Ignasi Labastida I Juan, Susan Reilly, Bertil Dorch, Thomas Kaarsted, and Anne Kathrine Overgaard. 2018. "Merry Work: Libraries and Citizen Science." Insights the UKSG Journal. Ubiquity Press, Ltd. doi:10.1629/uksg.431.
- Kaarsted, Thomas, Oliver Blake, Kristian Hvidtfelt Nielsen, Berit Alving, Lotte Thing Rasmussen, Anne Kathrine Overgaard, and Sebrina Maj-Britt Hansen. 2023. "How European Research Libraries Can Support Citizen-Enhanced Open Science." Open Information Science. Walter de Gruyter GmbH. doi:10.1515/opis-2022-0146.
- Katrin, Vohland. 2021. The Science of Citizen Science. Cham, Switzerland. ISBN 978-3-030-58278-4. OCLC 1230459796.
- Kohl, Holli A., Peder V. Nelson, John Pring, Kristen L. Weaver, Daniel M. Wiley, Ashley B. Danielson, Ryan M. Cooper, et al. "GLOBE Observer and the GO on a Trail Data Challenge: A Citizen Science Approach to Generating a Global Land Cover Land Use Reference Dataset." Frontiers in Climate. Frontiers Media SA, 22 aprile 2021. doi:10.3389/fclim.2021.620497.
- Kousha, Kayvan, Mike Thelwall e Matthew Bickley. 2022. "The High Scholarly Value of Grey Literature before and during Covid-19." Scientometrics. Springer Science and Business Media LLC, 21 maggio 2022. doi:10.1007/s11192-022-04398-3.
- Meschini, Marta, Francesca Prati, Ginevra A. Simoncini, Valentina Airi, Erik Caroselli, Fiorella Prada, Chiara Marchini, et al. "Environmental Awareness Gained During a Citizen Science Project in Touristic Resorts Is Maintained After 3 Years Since Participation." Frontiers in Marine Science. Frontiers Media SA, 19 febbraio 2021. doi:10.3389/fmars.2021.584644.
- Pateman, Rachel, Heidi Tuhkanen e Steve Cinderby. 2021. "Citizen Science and the Sustainable Development Goals in Low and Middle Income Country Cities." Sustainability. MDPI AG, 24 agosto 2021. doi:10.3390/su13179534.
- Rodotà, Stefano. 2014. Il mondo nella rete. Quali diritti, quali vincoli. Laterza, Roma-Bari.
- Wiederkehr, Stefano. 2019. "Open Data for the Crowd: An Account of Citizen Science at ETH Library." LIBER Quarterly. Ligue des Bibliothèques Européennes de Recherche. doi:10.18352/lq.10294.



Le origini e il futuro della Letteratura Grigia nel digitale © 2024 by Stefania Lombardi is licensed under CC BY-SA 4.0

Licenze e utilizzo

Newsletter del DIITET CNR - Rivista Bimestrale © 2024 by "Personale DIITET CNR e altri contributori" is licensed under CC BY-SA 4.0